



*Ministero dell' Istruzione,
dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna
- Direzione Generale -*

Allegato B.1 alla nota prot. 5099 del 17 aprile 2012

Rilevazione delle segnalazioni di Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA) a.s. 2008-2009

Allegato B.1 alla nota prot. 5099 del 17 aprile 2012

Rilevazione e analisi dati realizzati grazie a:

Università di Modena e Reggio Emilia

Maria Cristiana Martini
Giacomo Stella

Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna

Marzia Di Blasio
Milla Lacchini
Alessandra Manzari
Graziella Roda

Con nota prot. 4860 del 22 aprile 2009 l'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna ha avviato una ricognizione delle segnalazioni di Disturbi Specifici di Apprendimento rilasciate ad alunni delle scuole dell'Emilia-Romagna. La rilevazione è riferita all'anno scolastico 2008-2009.

I dati sono stati inseriti dalle scuole tramite Internet nel portale denominato "Check Point", realizzato e gestito dall'Ufficio Scolastico per raccogliere informazioni e dati direttamente dalle scuole, nell'ottica della dematerializzazione dei procedimenti.

Le schede di raccolta dati proposte alla compilazione delle scuole sono riportate negli allegati B.2, B.3, B.4, B.5.

Prima di entrare nel merito nella lettura dei dati emersi dalla rilevazione va precisato che le scuole non erano obbligate a rispondere, pertanto l'inserimento dei dati è dipeso dal livello di attenzione, di disponibilità e di sensibilità di ciascun contesto scolastico. Oltre ovviamente al fatto che effettivamente alla data indicata le scuole avessero agli atti segnalazioni di DSA.

Per questo motivo non è possibile distinguere all'interno dell'analisi le mancate risposte dovute ad una mancata partecipazione da quelle motivate dall'assenza di casi di DSA.

Nell'anno scolastico 2008-2009 vi erano ancora diverse segnalazioni di DSA comprese nel novero della Legge 104/92, cosa ora non più possibile (se non in attesa della revisione delle segnalazioni stesse) a seguito dell'emanazione della Legge regionale n.4/2008 e successive circolari applicative.

Allegato B.1 alla nota prot. 5099 del 17 aprile 2012

Questo spiega le tabelle ed i grafici che analizzano anche questo specifico aspetto, che oggi ha una specifica rilevanza documentaria in quanto consente di valutare quanti posti di organico di sostegno sono diminuiti rispetto a questo specifico settore (l'aumento comunque registrato dei posti di sostegno è dovuto ad un incremento delle certificazioni che è stato soltanto "calmierato" dall'uscita dei ragazzi con DSA dal novero della Legge 104/92).

La rilevazione dell'a.s. 2008-2009 fornisce dunque un utile *ante quem* per la rilevazione a.s. 2011-2012, anche se quest'ultima ha rilevato dati in parte diversi e sicuramente più sintetici; costituisce in Emilia-Romagna la prima analisi sistematica di un "universo" tutt'ora non sufficientemente esplorato.

La rilevazione è stata rivolta in due principali direzioni: la prima di analisi della struttura e delle informazioni contenute nelle segnalazioni (quali indicazioni, quali descrizioni, quali specificazioni) e la seconda sull'analisi di alcuni descrittori di difficoltà degli allievi secondo la percezione delle scuole e delle azioni messe in atto dalle scuole stesse per farvi fronte.

1 – Casi rilevati e rete scolastica

La rete scolastica delle scuole statali dell'Emilia-Romagna nel 2008-2009 era formata complessivamente da 569 le istituzioni scolastiche statali (con 1.727 punti di erogazione del servizio) e 175 scuole paritarie (esclusa le scuole dell'infanzia).

La percentuale delle scuole che hanno risposto è del 51%.

L'ordine di scuola che a livello regionale ha visto la maggiore partecipazione all'indagine con conseguente segnalazioni di almeno un caso di DSA è il I grado (66%), mentre la provincia con percentuale maggiore è Modena con il 73%.



Ministero dell' Istruzione,
dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna
- Direzione Generale -

Allegato B.1 alla nota prot. 5099 del 17 aprile 2012

Tabella 1

Percentuale di scuole che hanno segnalato almeno un caso di DSA sul totale scuole a.s. 2008-09 per ordine di scuola e per provincia.

	% Primaria	% I grado	% II grado	% Totale
<i>Bologna</i>	52	67	37	52
<i>Ferrara</i>	41	78	43	50
<i>Forlì</i>	47	57	26	44
<i>Modena</i>	72	85	63	73
<i>Piacenza</i>	42	65	42	48
<i>Parma</i>	38	54	33	42
<i>Ravenna</i>	36	59	39	42
<i>Reggio Emilia</i>	55	67	35	54
<i>Rimini</i>	43	52	28	41
<i>Totale</i>	50	66	40	51

Tabella 2

Dettaglio numero di scuole che hanno segnalato almeno un caso di DSA per ordine di scuola e per provincia, e percentuale sul totale scuole. (Es: le 87 scuole che hanno segnalato almeno un caso di DSA nella provincia di Parma per tutti gli ordini scuola rappresentano il 42% delle scuole totali presenti nella provincia.)

	Primaria		I grado		II grado		Totale		
	con DSA	nr scuole Primaria	con DSA	nr scuole I grado	con DSA	nr scuole II grado	con DSA	nr scuole Totale	% con DSA su totale scuole
<i>Bologna</i>	107	185	65	97	37	101	209	403	52%
<i>Ferrara</i>	38	88	31	40	15	35	84	167	50%
<i>Forlì</i>	47	95	20	35	11	42	78	177	44%
<i>Modena</i>	107	136	47	55	44	70	198	273	73%
<i>Piacenza</i>	32	73	26	40	14	33	72	149	48%
<i>Parma</i>	40	97	33	61	14	42	87	209	42%
<i>Ravenna</i>	29	74	19	32	14	36	62	148	42%
<i>Reggio Emilia</i>	76	129	38	57	18	51	132	245	54%
<i>Rimini</i>	35	73	11	21	8	29	54	132	41%
<i>Totale</i>	511	950	290	438	175	439	976	1.903	51%



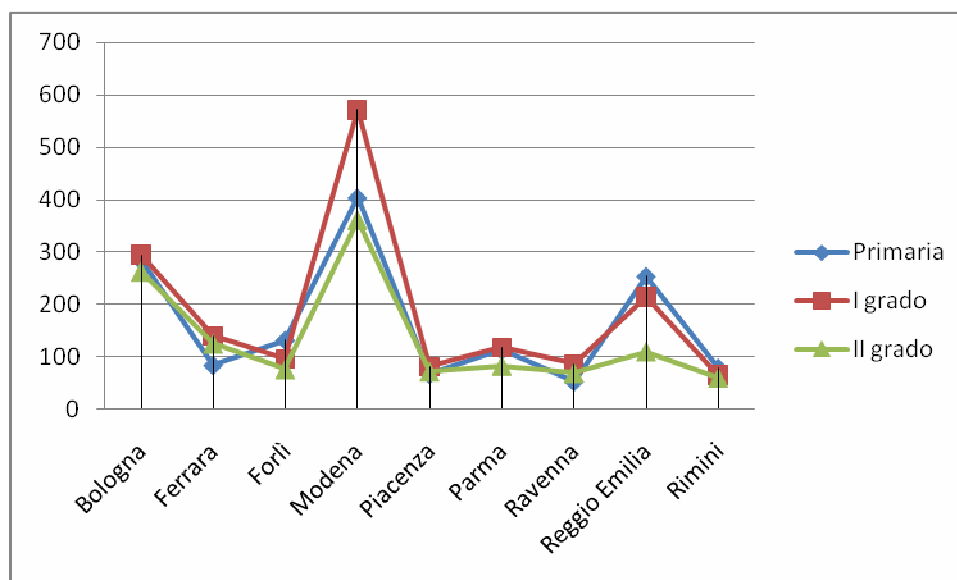
*Ministero dell' Istruzione,
dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per l' Emilia-Romagna
- Direzione Generale -*

Allegato B.1 alla nota prot. 5099 del 17 aprile 2012

Tabella 3

Segnalazioni di DSA rilevate per ordine di scuola e per provincia.

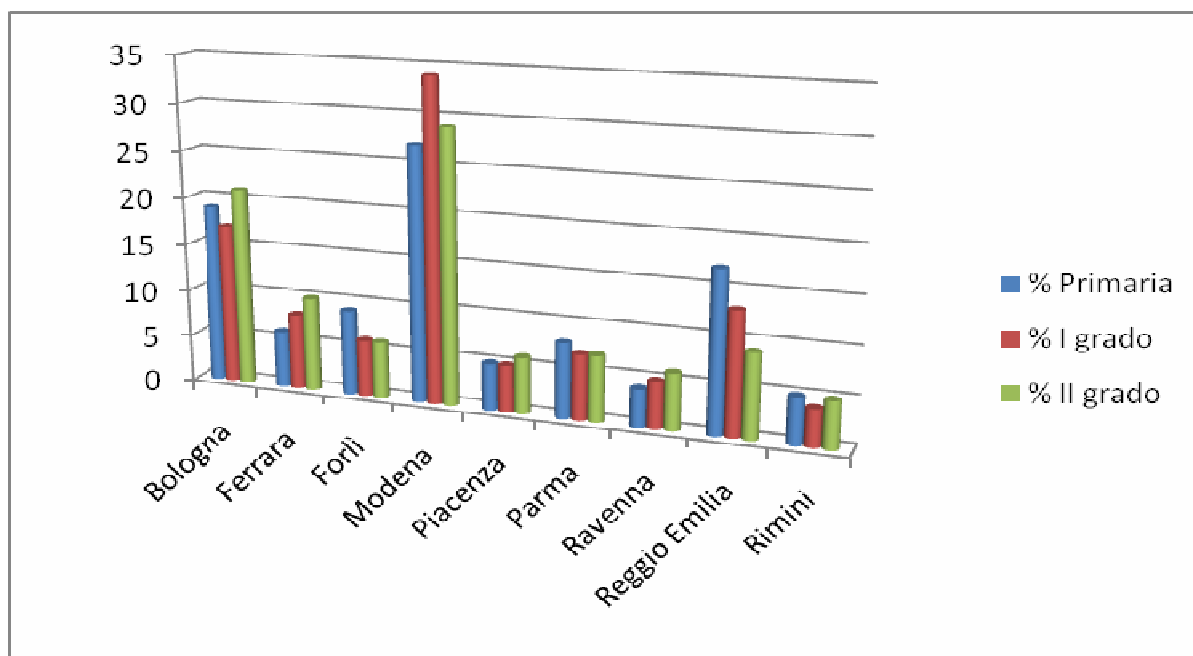
	Primaria	I grado	II grado	Non specificata	Totale
<i>Bologna</i>	285	295	262	14	856
<i>Ferrara</i>	84	140	125	1	350
<i>Forlì</i>	132	96	76	3	307
<i>Modena</i>	404	572	361	2	1.339
<i>Piacenza</i>	67	81	72	0	220
<i>Parma</i>	113	118	83	3	317
<i>Ravenna</i>	53	86	69	1	209
<i>Reggio Emilia</i>	254	214	110	25	603
<i>Rimini</i>	79	65	60	6	210
<i>Non specificata</i>	5	12	14	0	31
<i>Totale</i>	1.476	1.679	1.232	55	4.442



Allegato B.1 alla nota prot. 5099 del 17 aprile 2012

Tabella 4

Percentuale casi di DSA rilevati per provincia sul totale delle segnalazioni per ordine scuola (Es. i 285 casi rilevati nella scuola primaria a Bologna rappresentano il 19% dei casi rilevati in tutta la regione).



I casi segnalati sono particolarmente frequenti nella provincia di Modena, seguiti dalle province di Bologna e Reggio Emilia; pochissimi i casi segnalati a Rimini, Ravenna e Piacenza, ma sono pochi anche a Forlì, Parma e Ferrara. I casi di DSA segnalati appaiono relativamente più frequenti, per ogni ordine e grado, entro le province di Modena e Bologna.

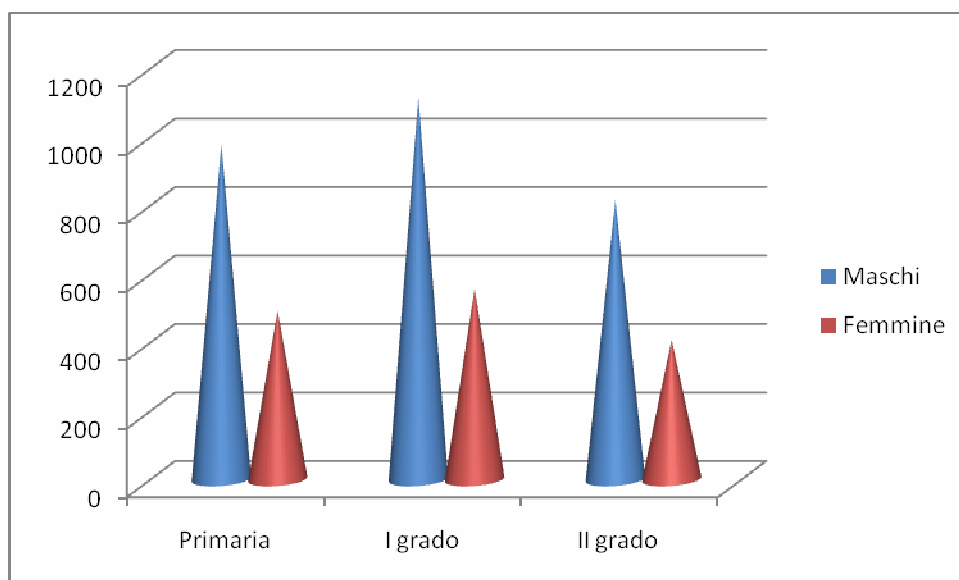
L'analisi per provincia mostra decise differenze; poiché non è logico pensare che i DSA abbiano incidenze diverse dall'una all'altra provincia della regione, dai dati si deduce una diversa sensibilità territoriale al problema, che si riflette da un lato in una diversa propensione a riconoscere e diagnosticare i casi, dall'altro, probabilmente, anche in una diversa partecipazione all'indagine stessa da parte delle scuole interpellate. Partecipano all'indagine segnalando almeno un caso di DSA quasi 3 scuole su 4 nella provincia di Modena (73%), un po' più della metà nelle province di Bologna e Reggio Emilia (52% e 54% rispettivamente), e meno della metà nelle altre province, col record negativo della provincia di Rimini (41%).

Allegato B.1 alla nota prot. 5099 del 17 aprile 2012

2 – Analisi per sesso, nazionalità e tassi di ripetenza

Tabella 5

Segnalazioni di DSA per sesso e ordine scuola e percentuale sul totale delle segnalazioni per ordine scuola.

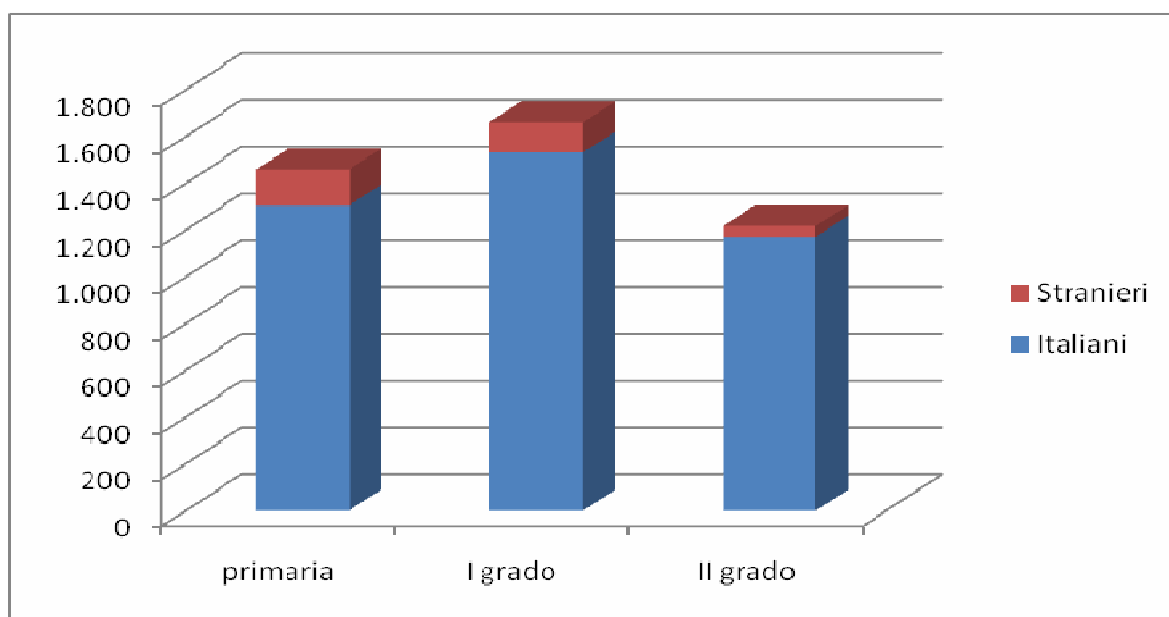


Nelle segnalazioni rilevate, due terzi sono riferite a maschi e un terzo femmine, senza differenze significative fra i livelli scolastici. Ciò trova corrispondenza con i dati epidemiologici internazionali e nazionali, come confermato, ad esempio, dal documento prodotto dalla Consensus Conference dell'Istituto Superiore di Sanità, tenutosi nel dicembre 2010: "nei maschi il rischio è circa 2,5 volte superiore rispetto alle femmine" (p.33).

Allegato B.1 alla nota prot. 5099 del 17 aprile 2012

Tabella 6

Segnalazioni di DSA per cittadinanza dell'alunno e per ordine di scuola, e percentuale sul totale delle segnalazioni per ordine scuola.

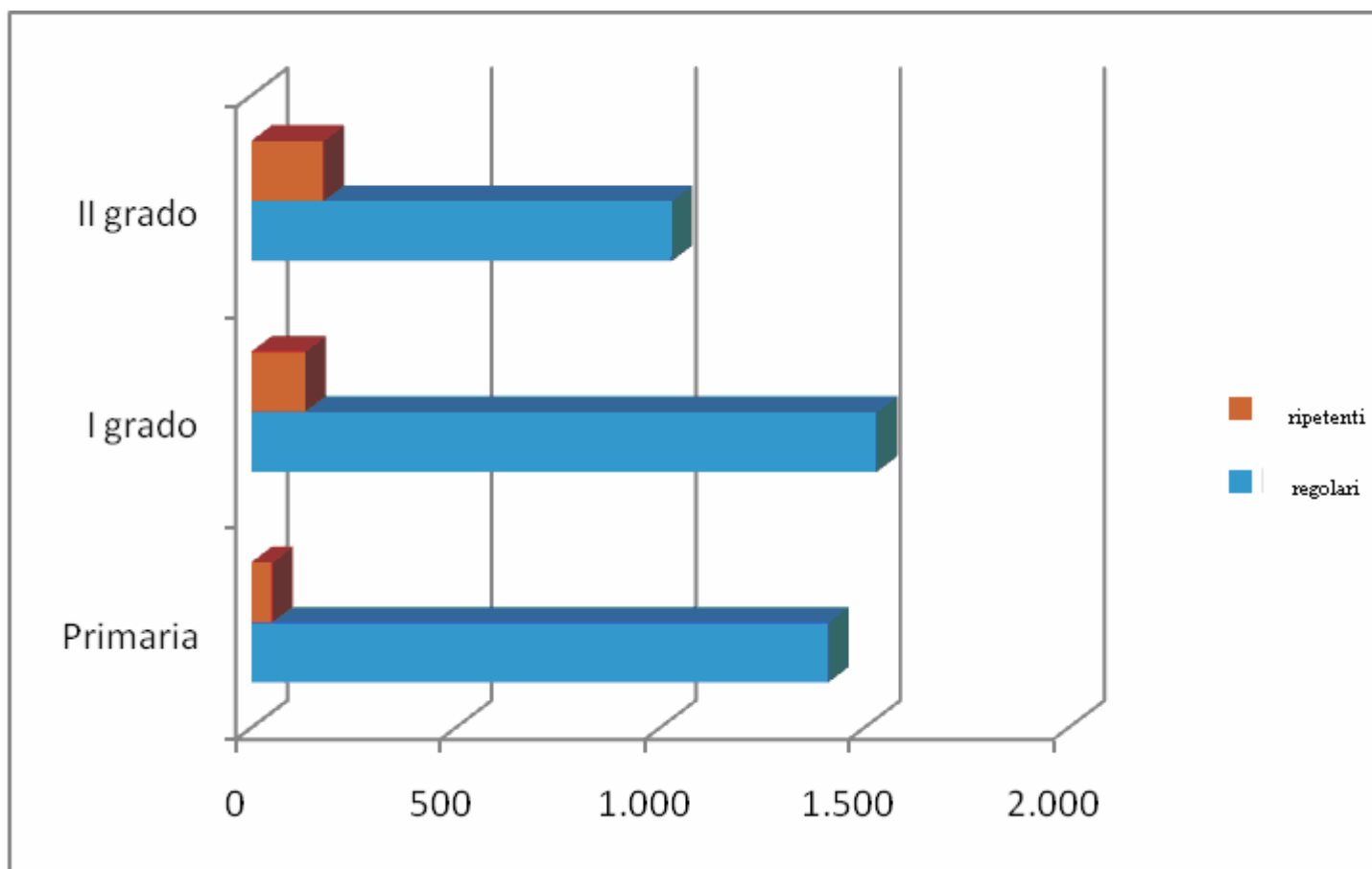


Sono stranieri l'8% dei casi segnalati, ma tale quota sale al 10% nella scuola primaria, mentre scende al 4% nella scuola secondaria di II grado; la maggiore presenza di casi di DSA stranieri nella scuola primaria è certamente legata ad una generale maggiore presenza di alunni stranieri in questo ordine di scuola, ma potrebbe in parte anche indicare una maggiore difficoltà da parte di alunni stranieri con DSA di riconoscere la natura del loro problema, affrontarlo correttamente e proseguire gli studi. Infatti, andando a verificare la presenza di stranieri nei tre ordini scuola, per le scuole statali e paritarie, è possibile notare che mentre la percentuale si attesta intorno al 15% per la scuola primaria e secondaria di I grado, nella secondaria di II grado si registra un valore intorno al 10%.

Allegato B.1 alla nota prot. 5099 del 17 aprile 2012

Tabella 7

Segnalazioni di DSA su alunni ripetenti o alunni regolari e percentuale sul totale delle segnalazioni per ordine scuola.



Delle situazioni rilevate, circa il 90% dei casi segnalati è regolare; relativamente all'ordine di scuola frequentato risulta evidente che la percentuale maggiore di casi rilevati tra gli alunni ripetenti nel secondo grado.

3 – DSA e Legge 104/92

L'analisi della struttura e dei dati presenti nelle segnalazioni consegnate dalle famiglie alle scuole è resa necessaria dalla compresenza di molteplici fattori.

Allegato B.1 alla nota prot. 5099 del 17 aprile 2012

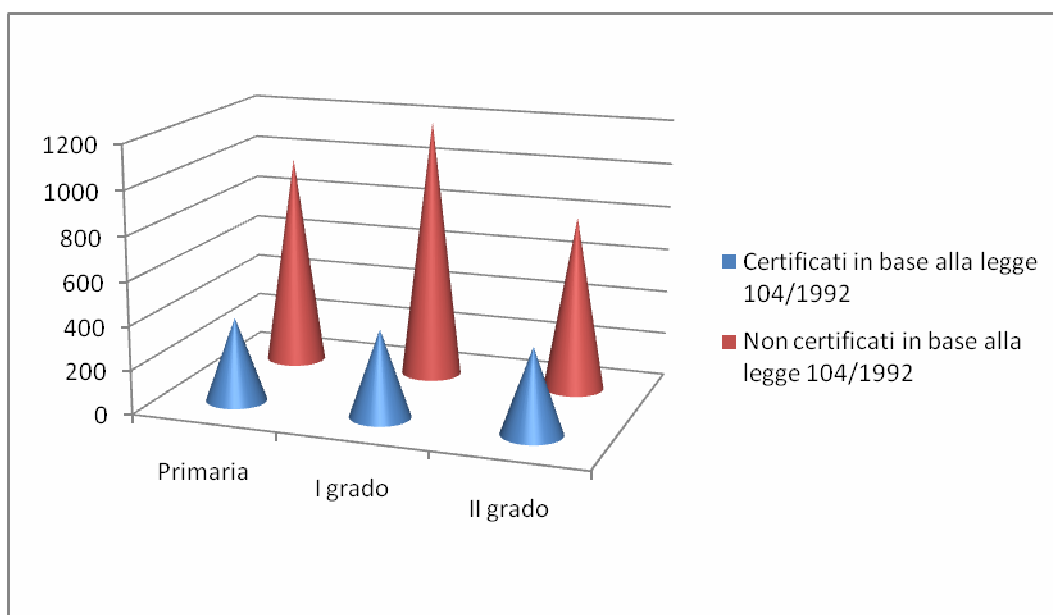
Fino all'emanazione della Delibera della Regione Emilia-Romagna n. 108/2010 il servizio sanitario regionale utilizzava strutture di segnalazioni diverse da ASL ad ASL e da specialista a specialista.

Anche le segnalazioni rilasciate da specialisti privati, possibili (fino all'emanazione della Legge 170/2010) per gli alunni non rientranti nella Legge 104/92, ha visto l'esplicitarsi di innumerevoli modalità di scrittura delle segnalazioni.

Acquisire qualche elemento di conoscenza in più è stato quindi essenziale per la corretta comprensione del fenomeno e per le successive decisioni assunte per garantire l'eguaglianza del trattamento dei cittadini in un tema tanto delicato.

Tabella 8

Segnalazioni certificate o meno *ex Legge* 104/92 per ordine scuola e percentuale sul totale delle segnalazioni per ordine scuola. (*Es: i 389 certificati per la scuola secondaria di II grado rappresentano il 31% del totale di casi di DSA rilevati per questo ordine scuola nella regione.*) Sono state escluse le segnalazioni inserite senza specificazioni.



Va rilevato che un totale di 1.177 alunni nell'a.s. 2008-2009 erano certificati pur avendo un DSA e che questi alunni attualmente o sono stati decertificati o sono stati ricollocati in altre categorie diagnostiche. Se applicassimo a questi alunni il rapporto medio 1 insegnante di sostegno ogni 2

Allegato B.1 alla nota prot. 5099 del 17 aprile 2012

alunni avremmo una diminuzione di oltre 550 posti di organico riferiti a tali alunni nel passaggio dall'a.s. 2008-2009 ad oggi.

La tabella che segue consente di avere alcuni parametri in più rispetto alle risorse di organico assegnate nel 2008-2009 agli alunni con DSA e oggi non più presenti.

Tabella 9

Percentuali, all'interno di ogni ordine scuola, di segnalazioni DSA certificate in base alla legge 104/92 per ore di sostegno assegnate.

Ore di sostegno settimanali	primaria	I grado	II grado	totale
<i>Fino a 6</i>	16%	23%	36%	25%
<i>7-12</i>	68%	66%	54%	62%
<i>13-18</i>	4%	3%	4%	4%
<i>Oltre 18</i>	3%	1%	0%	2%

La parte più cospicua è costituita da coloro che godono di un numero di ore di sostegno variabile fra 7 e 12, con percentuali generali del 62%, del 68% nella scuola primaria, del 66% secondaria di I grado, mentre si registra solo il 54% nella scuola secondaria di II grado.

Le ore di sostegno si riducono progressivamente all'aumentare dell'ordine di scuola: coloro che usufruiscono di oltre 18 ore settimanali sono il 3% alla scuola primaria e l'1% nella scuola secondaria di I grado, mentre nessuno nella scuola secondaria di II grado ha un numero così elevato di ore di sostegno. Viceversa, coloro che fruiscono del sostegno per meno di 6 ore settimanali sono il 16% nella scuola primaria, ma salgono al 23% nella scuola secondaria di I grado e al 36% nella scuola secondaria di II grado.

Allegato B.1 alla nota prot. 5099 del 17 aprile 2012

4. Segnalazioni rilasciate da AUSL o da privati

Tabella 10

Segnalazioni rilasciate dal servizio pubblico o dai privati per ordine scuola.

		Primaria	I grado	II grado	Non specifica	Totale
A	<i>Segnalazioni rilasciate dal servizio pubblico</i>	1.070	1.305	968	27	3.370
B	<i>di cui Certificati in base alla legge 104/1992</i>	382	397	389	9	1.177
C	<i>A-B :Segnalazioni rilasciate dal servizio pubblico non legge 104/1992</i>	688	908	579	18	2.193
D	<i>Segnalazioni rilasciate da specialista privato</i>	267	272	203	11	753
E	<i>Non specifica chi ha rilasciato</i>	139	102	61	17	319

Tabella 11

Percentuale delle segnalazioni rilasciate da privati sul totale rilasciate dal servizio pubblico non legge 104/92 e percentuale delle segnalazioni rilasciate da privati sulle segnalazioni non rilasciate dal servizio pubblico (le lettere della Legenda si riferiscono ai dati della precedente tabella)

	Primaria	I grado	II grado	Totale
D/C	39	30	35	34
D/(C+D+E)	24	21	24	24

Allegato B.1 alla nota prot. 5099 del 17 aprile 2012

Tabella 12

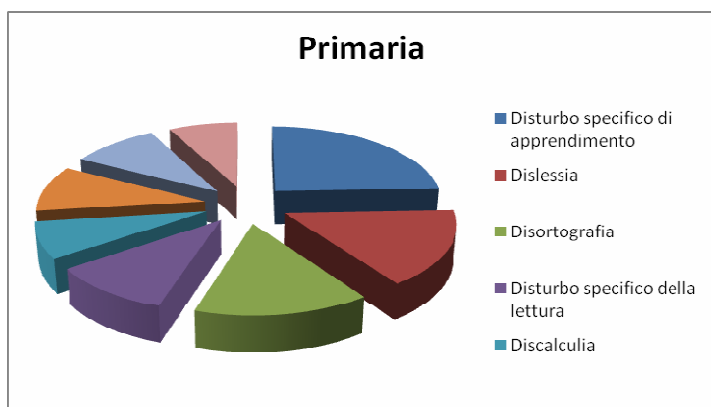
Segnalazioni che riportano uno o più Codici ICD 10 e percentuale sul totale delle segnalazioni per ordine scuola. (Es: le 729 segnalazioni non riportanti il codice ICD10 per la scuola secondaria di I grado rappresentano il 43% del totale segnalazioni rilevate nella regione per questo ordine scuola.)

	Primaria	% Primaria	I grado	% I grado	II grado	% II grado	Non specifica	Totale	% Totale
La segnalazioni riporta il codice ICD10	611	41%	756	45%	550	45%	17	1.934	44%
La segnalazioni non riporta il codice ICD10	647	44%	729	43%	582	47%	20	1.978	45%
Non specifica se segnalazioni riporta ICD10	218	15%	194	12%	100	8%	18	530	12%
Totale Segnalazioni DSA	1.476		1.679		1.232		55	4.442	

Come si vede, la percentuale totale delle segnalazioni con codice ICD 10 su tutte le segnalazioni è del 44%; l'ordine di scuola in cui tale percentuale è più bassa è la scuola primaria, con una percentuale pari al 41%.

Tabella 13

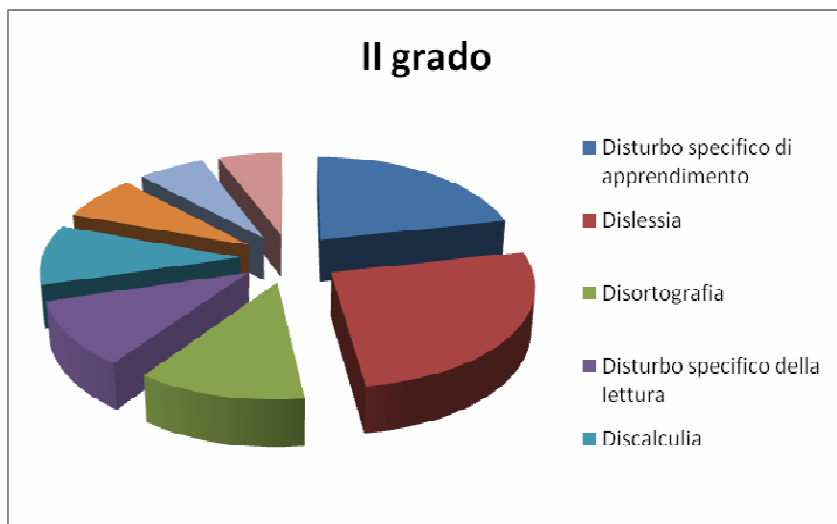
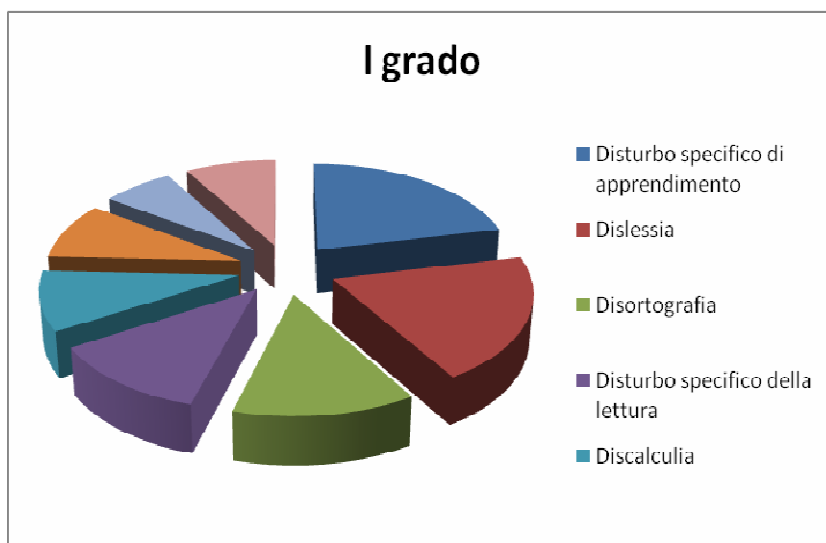
Segnalazioni DSA per diciture riportate con e senza Codice ICD 10.





*Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna
- Direzione Generale -*

Allegato B.1 alla nota prot. 5099 del 17 aprile 2012



Questo aspetto è stato rilevato in quanto costituisce per la scuola una informazione essenziale, anche nel caso in cui vi siano anche i codici ICD10 ma soprattutto nei casi in cui i codici non ci sono.

(segue seconda parte)